



# **GESTIONE SERVIZI DESIO S.R.L.**

## **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

### **chiuso al 31.12.2019**

**67° ESERCIZIO 1952 - 2019**



**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**Via Giusti 36 – 20832 Desio (MB)**

**C.F. e P.IVA n. 02735890960**

**n. Iscrizione al registro delle Imprese di Monza e Brianza:  
02735890960**

**Repertorio Economico Amministrativo: MB - 1563577**

**Capitale Sociale: Euro 100.000,00 i.v.**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**chiuso al 31.12.2019**

# **GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2019**

**Amministratore Unico**  
**Sindaco Unico**

**Michele Corbetta**  
**Giovanna Ceribelli**

## **SOMMARIO**

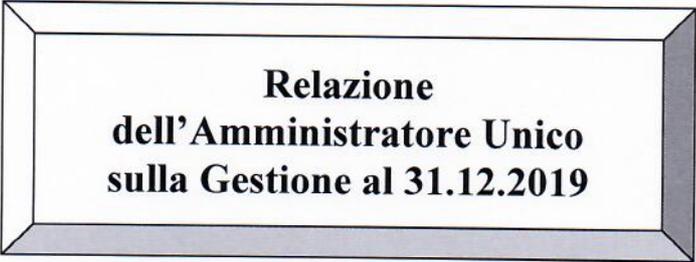
### **BILANCIO AL 31.12.2019**

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL SINDACO UNICO**

**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2019**



**Relazione  
dell'Amministratore Unico  
sulla Gestione al 31.12.2019**

## **Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2019**

Signor Socio,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2019, Le sottopongo, nella mia qualità di Amministratore Unico della Società, la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'Art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio e relative realizzazioni in termini di investimenti.

### **SITUAZIONE DELLA SOCIETA'**

L'anno 2019, 67mo anno di attività della società Gestione Servizi Desio Srl (di seguito Società o G.S.D.), coincide con il dodicesimo anno di gestione aziendale dopo gli avvenuti conferimenti dei Rami di Azienda nelle Società del gruppo "Gelsia" conseguenti ad una articolata operazione societaria attuata nella seconda metà del 2007 e conclusa nella prima metà del 2008, qui compresa l'incorporazione, a seguito di fusione, delle Società AMSP Desio Trading Spa e Desio Investimenti Spa, perfezionata in data 31 marzo 2008 avanti il Notaio L. Roncoroni in Desio (atto n° 21960 di Repertorio n° 144779), come ampiamente e dettagliatamente illustrato nelle relazioni degli anni precedenti.

Dal 1° gennaio 2014 la Società è strutturata in forma di società a responsabilità limitata a seguito di trasformazione da S.p.A. a S.r.l. (atto Notaio Luigi Roncoroni n° 27083 Repertorio n° 154630 del 16.12.2013).

### **ASSETTO DELLA SOCIETA'**

#### ***Assetto istituzionale***

A seguito dell'avvenuta trasformazione societaria di cui sopra, nonché della cessione della rete di distribuzione del gas, l'attività della Società risulta la seguente:

1. L'assunzione e la gestione di partecipazioni in altre società ed il coordinamento tecnico delle società nelle quali partecipa ed inoltre:
  - la gestione delle reti di distribuzione di acqua e fognatura di proprietà della società, anche con la stipulazione di contratti di servizio;
  - la gestione di fabbricati, terreni e impianti di proprietà della società;
  
2. Lo svolgimento a favore del Comune di Desio, delle seguenti attività:

- a) La gestione dei servizi cimiteriali, presso i cimiteri cittadini comprensivi di:
- Concessioni di loculi, tombe di famiglia e aree cimiteriali;
  - Lavori di costruzione di loculi, tombe di famiglia e quant'altro correlato nelle aree cimiteriali;
  - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione del verde nelle aree interne ed esterne;
  - Servizi di costruzione e gestione dell'illuminazione elettrica votiva.
- b) La progettazione, la realizzazione, la gestione, la manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e di impianti semaforici siti sul territorio comunale

Nello specifico, per quanto concerne il punto 1, G.S.D. detiene le seguenti partecipazioni:

- Metano Auto Desio S.r.l. – Desio - 50% (valore a bilancio Euro 65.000), quota che si sarebbe dovuto dismettere, entro il 21 settembre 2018, conformemente alla delibera del Consiglio Comunale nr. 29 del 21.9.2017.  
Tuttavia, a seguito di nuove normative che non impongono più la cessione delle quote, in accordo con le indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale, si è proceduto con determina n. 5 del 18 febbraio 2019, alla sospensione della procedura in attesa di approfondimenti.
- Ambiente Energia Brianza S.p.A. – Seregno – 5,2961% (valore a bilancio Euro 15.524.095) dal 23 dicembre 2019, ricevute in cambio della cessione delle seguenti partecipazioni:
  - Gelsia S.r.l. - Seregno – 4,084% (valore a bilancio Euro 2.507.660 – valore di cessione Euro 4.146.785,00) detenuta dal 1 gennaio 2008;
  - Retipiù S.r.l. – Seregno – 6,803% (valore a bilancio Euro 10.241.463 – valore di cessione Euro 11.025.547,50) detenuta dal 1 luglio 2016;
  - Gelsia Ambiente S.r.l. – Desio – 2,859% (valore a bilancio Euro 299.365 – valore di cessione Euro 351.762,50) detenuta dal 24 aprile 2019.

Inoltre, quale proprietario, gestisce il patrimonio immobiliare tramite contratti di locazione, gli impianti del settore acquedotto concessi in uso alla società Brianzacque S.r.l. e la piattaforma ecologica concessa in uso alla società Gelsia Ambiente S.r.l.

Per quanto concerne il punto 2 si evidenzia:

- **Per i servizi cimiteriali**

Gestione Servizi Desio Srl risulta affidataria del servizio dal 1° luglio 2007 con regolare contratto che scadeva il 31 dicembre 2018 e più volte modificato. In data 19 dicembre 2018 il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 64 ha deciso di riaffidare alla Società la gestione dei servizi cimiteriali per 30 anni, ricomprendendo anche i servizi di costruzione e gestione dell'illuminazione elettrica votiva. In conseguenza allo stato attuale il vigente affidamento comprende la gestione delle concessioni, delle operazioni cimiteriali, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei due cimiteri cittadini e del verde pertinenziale ed in aggiunta, appunto i servizi di costruzione e gestione dell'illuminazione elettrica votiva.

- **Per il servizio di manutenzione impianti Illuminazione Pubblica**

Il servizio è regolato dal contratto stipulato il 6.5.2016 e scaduto il 31.12.2017, rinnovato per altri 2 anni, con nota Prot. 49868 del 14.12.2017, ed ulteriormente rinnovato fino al 30.06.2020 con Determinazione N. 1034 DEL 24/12/2019.

### ***Struttura del Capitale Sociale***

Il Capitale Sociale risulta di Euro 100.000,00, interamente versato e totalmente detenuto dal Comune di Desio.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### ***Differimento dei termini***

L'Amministratore Unico ha stabilito di rinviare l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 oltre il termine di centoventi giorni dalla chiusura dello stesso, ma non oltre i centottanta giorni, in conformità a quanto previsto dallo Statuto sociale e dall'art. 106 c. 1 del Decreto Legge nr. 18 del 17.03.2020 (c.d. Decreto Cura Italia), oltreché consentito dall'art. 2364 c.c., evidenziando tale necessità al Socio Unico con nota 24.03.2020, prot. 263.

### ***Aspetti che hanno influito sui risultati di bilancio***

#### ***Riorganizzazione Societaria Gruppo A.E.B./ Gelsia***

Il conferimento delle partecipazioni nelle tre società inizialmente possedute da G.S.D. S.r.l., ovvero Gelsia S.r.l., Retipiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., in cambio della partecipazione in Ambiente Energia Brianza S.p.A., fa parte del percorso di razionalizzazione della governance del gruppo AEB, conseguente alla delibera di razionalizzazione delle partecipazioni adottata dal Comune di Seregno e condivisa con gli altri soci e diretto, in particolare, a semplificare gli attuali assetti della compagine

sociale la cui precedente configurazione societaria vede la presenza di soci pubblici divisi su tre livelli.

Tale percorso condiviso di riorganizzazione Societaria del gruppo AEB/ Gelsia è stato avvalorato dal Comune di Desio, con delibera C.C. n. 45 del 26.9.2019, con la quale ha dato il proprio assenso in primis all'operazione che attraverso l'assegnazione delle quote societarie detenute da Gelsia Srl in partecipazione a Retipiù Srl e Gelsia Ambiente Srl portasse tale partecipazioni in forma diretta, dando mandato all'Amministratore Unico di effettuare gli atti necessari allo sviluppo di tale processo. Questa operazione ha comportato la distribuzione a G.S.D. S.r.l. delle partecipazioni a titolo di dividendo straordinario.

Successivamente, con delibera C.C. n.71 del 20 dicembre 2019 il Comune di Desio ha approvato la proposta di riorganizzazione societaria, sempre derivante dal percorso di razionalizzazione di cui sopra e volto ad accentrare la gestione in una c.d. "Holding di gruppo" che ha portato al trasferimento delle quote detenute nelle aziende Gelsia Srl, Retipiù Srl e Gelsia Ambiente Srl all'interno della capogruppo AEB, sempre demandando ai competenti organi l'adozione dei provvedimenti di propria competenza necessari al perfezionamento dell'operazione, avvenuta nel corso dell'assemblea dei soci AEB dello scorso 30 dicembre 2019.

Il conferimento di cui sopra consente di superare la divisione di livello dei soci pubblici, accentrando la governance del Gruppo AEB in modo da garantire unitarietà degli indirizzi strategici e industriali e svolgere attività di controllo delle società operative sottostanti, rendendo altresì più efficaci e incisive le scelte strategiche, ottimizzando anche la catena di creazione del valore.

Queste sinergie organizzative, coniugate con il rafforzamento della posizione di controllo di AEB, si tradurranno in miglioramenti della struttura dei costi gestionali e nella possibilità di ottenere significativi vantaggi operativi; alla data della chiusura dell'esercizio 2019 la società AEB Spa aveva informato i soci della creazione di un tavolo di lavoro condiviso con A2A S.p.A. con la quale il gruppo ha intenzione di stringere accordi, alla ricerca di efficienza, anche attraverso l'incremento dei volumi delle varie attività caratteristiche. Nel corso dell'esercizio 2020 ne è derivata una proposta di piano industriale e aggregazione formalizzata ed in seguito approvata e deliberata dai soci compresa GSD in ottemperanza alle delibere di indirizzo ricevute.

Come già evidenziato a pagina II della presente relazione, il conferimento delle tre partecipazioni possedute da G.S.D. Srl è avvenuto ad un valore superiore a quello iscritto a bilancio, creando una plusvalenza di Euro 2.475.607,00, che sommata alla distribuzione di un dividendo straordinario di Gelsia S.r.l., propedeutico alla realizzazione dell'operazione, erogato in quote di partecipazioni di Retipiù S.r.l. e Gelsia Ambiente Srl Euro per un totale di Euro 1.510.461,16, come meglio descritto

alla successiva pagina 5, hanno determinato lo straordinario risultato economico raggiunto nel corso del 2019.

Il risultato di bilancio della Società deriva dall'introito dei canoni di locazione degli immobili e da quelli di utilizzo dei beni di proprietà della Società, oltreché dagli introiti derivanti dalla gestione dei servizi cimiteriali.

Ne consegue che la gestione aziendale, così come configurata non risulta influenzata dall'evolversi del quadro congiunturale in atto sia a livello nazionale che internazionale.

L'eccezionale risultato finale ante imposte di seguito evidenziato, comparato con i consuntivi del biennio precedente e del budget operativo, verrà dettagliato nel seguito della trattazione.

Descrizione	Consuntivo 2019	Budget operativo 2019	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017
	Euro	Euro	Euro	Euro
Gestione patrimonio e servizi generali	4.192.660	140.548	146.536	280.602
Servizi Manut. Impianti I.P. e semafori	=	=	=	=
Servizi cimiteriali	12.479	125.301	140.216	189.106
Illuminazione elettrica votiva	14.626	10.432		
<b>Totale Utile ante imposte</b>	<b>4.219.765</b>	<b>276.281</b>	<b>286.752</b>	<b>469.708</b>

Ciò premesso si passa alle considerazioni sulla gestione dell'esercizio interessato, rimarcando che il bilancio è stato redatto rispettando la vigente normativa civilistica e secondo gli schemi da questa previsti, oltre che nell'ottica della maggiore chiarezza e completezza espositive possibili.

Dal 2008 l'attività gestionale si articola in due settori che di seguito saranno analizzati brevemente nelle componenti più significative.

- **Il primo è costituito dalla gestione patrimoniale e servizi generali.**

In esso confluiscono:

-il patrimonio immobiliare, mobiliare e finanziario con i relativi costi di ammortamento;

-le spese per prestazioni di servizi generali di tutta la Società;

-tutti i ricavi derivanti dai contratti di servizio con le Società utilizzatrici degli impianti e dai contratti di locazione;

- i dividendi da partecipazione.

Il risultato di questo settore evidenzia un utile ante imposte di Euro 4.192.660, non confrontabile con quello di Budget 2019 o con quello degli anni precedenti, poiché quasi totalmente determinato dalla distribuzione di un dividendo straordinario di Gelsia S.r.l. erogato in quote di partecipazioni di Retipiù S.r.l. per Euro 1.211.095,90 e Gelsia Ambiente Srl Euro 299.365,26 per un totale di Euro 1.510.461,16, oltre a plusvalenze da conferimento delle quote delle tre partecipate sopra menzionate in cambio di una partecipazione pari al 5.2961% della società Ambiente Energia Brianza S.p.A., valutata Euro 15.524.095, per Euro 2.475.607,00. Escludendo questi proventi straordinari, il risultato sarebbe stato comunque superiore su base annua alle previsioni, e pari ad Euro 206.592, soprattutto perché i dividendi ordinari distribuiti da Gelsia Srl ed in misura minore anche da Retipiù Srl, anche a seguito dell'aumento della quota di partecipazione dal 6.026% al 6.803%, sono nettamente superiori a quanto previsto in sede di Budget, anche se la liquidazione del rapporto con il Fondo Premungas con versamento di una "Una Tantum" ha inciso negativamente per un valore di Euro 86.779,00.

Questo il dettaglio sintetico del Conto Economico settoriale:

Descrizione	Costi		Descrizione	Ricavi	
	Consuntivo	Budget operativo		Consuntivo	Budget operativo
	2019	2019		2019	2019
Materie prime, suss. e merci	5.800	5.000	<u>Ricavi delle vendite e prestazioni</u>		
Per servizi	205.213	219.665	Canoni utilizzo impianti	25.000	25.000
Per il personale	167.826	87.742	Rimborso costi Settore idrico	279.408	279.550
Ammortamenti e svalutazioni	533.385	533.104	<u>Altri ricavi</u>		
Accantonamenti per rischi	3.230	3.000	Affitti attivi e locazioni	400.770	401.000
Oneri diversi di gestione	56.134	61.051	Ricavi diversi	55.713	53.250
Interessi e oneri finanziari	1.738	4.100	Proventi da partecipazione	1.923.565	295.410
Oneri straordinari	103	-	Proventi finanziari	2.177	-
<b>Totale</b>	<b>973.429</b>	<b>913.662</b>	Proventi straordinari	2.479.456	-
<b>Utile di esercizio ante imposte</b>	<b>4.192.660</b>	<b>140.548</b>	<b>Totale</b>	<b>5.166.089</b>	<b>1.054.210</b>

- **Il secondo è rappresentato dai servizi rimasti in carico alla Società dopo i conferimenti e precisamente:**

- **Il servizio di manutenzione impianti illuminazione pubblica e semaforici.**

Il risultato si configura in perfetto pareggio nel pieno rispetto dei limiti di spesa determinati dall'Amministrazione Comunale a copertura dei costi del servizio.

Il tutto nell'ottica dello spirito informatore del contratto di servizio a valere dal 1° gennaio 2016, successivamente rinnovato, che ha recepito le mutate esigenze della Società

conseguenti all'attuale assetto organizzativo, sia sotto l'aspetto funzionale che finanziario, nel rispetto delle normative vigenti.

Questo il quadro economico di settore:

Descrizione	Costi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2019	2019
Materie prime, suss. e merci	39.830	46.695
Per servizi	311.167	369.750
Per il personale	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	17.623	18.000
Accantonamenti per manutenzioni	31.090	-
Oneri diversi di gestione	22	10.000
Interessi e oneri finanziari	38	100
Oneri straordinari		
<b>Totale</b>	<b>399.770</b>	<b>444.545</b>
<b>Utile di esercizio ante imposte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Descrizione	Ricavi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2019	2019
<u>Ricavi delle vendite e prestazioni</u>		
Ricavi x incremento rete IP	124.353	121.600
Ricavi x manut. straord. IP	32.785	32.785
Ricavi x man.ord.imp.IP e sem.	168.850	168.850
Ricavi x interv.manifestazioni	11.089	6.560
Ricavi x risoluz.interferenze	55.147	105.000
<u>Altri ricavi</u>		
Rimborsi da assicurazioni	1.641	5.000
Ricavi diversi	5.905	4.750
<b>Totale</b>	<b>399.770</b>	<b>444.545</b>

Dal punto di vista tecnico si rileva che il completamento del censimento, avvenuto nel 2016, ha consentito, come negli anni precedenti:

- migliori controlli diretti, l'assegnazione di attività in appalto più mirate e l'effettiva realizzazione di una manutenzione programmata;
- sempre tenendo di vista le nuove modalità di intervento manutentivo volte ad una migliore economia ed efficienza, l'amministrazione della Società, in sede di chiusura del bilancio settoriale, evidenziandosi un'economia gestionale, ha ritenuto opportuno, su proposta del Responsabile Tecnico, accantonare l'importo corrispondente ad un apposito fondo per realizzare una serie di interventi di sistemazione organici a seconda delle priorità riscontrate in seguito alle azioni di pronto intervento, oltretutto evidenziate ai competenti uffici comunali, ciascuno eseguito con specifica progettazione e certificazioni conseguenti. Tale attività si configura necessaria per il mantenimento operativo degli impianti (per la maggior parte oltre la vita utile) e per una reale attività di manutenzione congrua e mirata al contenimento dei costi per interventi "a perdere". Si consideri, inoltre, il raggiungimento di una maggiore efficienza energetica ottenuta con la sostituzione di corpi illuminanti HG (ormai fuori norma) con nuovi corpi a LED. Il tutto eseguito con azioni limitate dall'incombenza del prossimo "Progetto Illumina".

- **Il Servizio cimiteriale**

Al servizio sono dedicate sei unità operative, tre operai e tre impiegati (di cui due part-time ed uno a tempo determinato).

Di seguito è riepilogata la situazione delle concessioni delle tombe e dei colombari al 31.12.2019:

<b>Situazione Rinnovi concessioni al 31.12.2019</b>						
<b><u>Concessioni scadute</u></b>	<b>Rinnovate</b>	<b>Estumulate</b>	<b>Estumulazio ne forzata</b>	<b>Parenti non inter.ti</b>	<b>Pratiche rimaste da definire</b>	<b>Totale</b>
Colombari	174	101	21	0	53	349
Tombe	149	56	0	15	52	272
<b>Totale</b>	<b>323</b>	<b>157</b>	<b>21</b>	<b>56</b>	<b>105</b>	<b>662</b>

Il risultato ante imposte, che include anche il rilascio di una quota del fondo di manutenzione straordinaria contrattuale di Euro 86.811, si è attestato ad Euro 12.479, con un decremento del 90,0% rispetto alle previsioni, pari ad Euro 125.301.

Questo risultato è dovuto in buona parte alla diminuzione dei rinnovi delle concessioni, causato anche da problematiche burocratico-amministrative che hanno portato alla mancanza di informazioni relative ai recapiti dei concessionari e/o dei loro eredi, nonostante l'azienda per quanto possibile, abbia anticipato i dati necessari alle ricerche.

La Società ha inoltre continuato l'attività di sollecito del pagamento delle concessioni scadute fino al 2018, ma i riscontri non sono incoraggianti.

Si segnala, inoltre, il veloce cambiamento del trend in atto e riguardante l'attività delle sepolture: i colombari e gli ossari, notevolmente meno costosi delle tombe, sono sempre più frequentemente oggetto delle preferenze degli utenti. Gli ossari, in particolare, hanno una tariffa stabilita dal Comune che copre a fatica i costi diretti della Società.

Per tale motivo, è stata sottoposta all'Amministrazione Comunale una proposta per la variazione delle tariffe attuali, parametrando a quelle vigenti presso le amministrazioni territorialmente limitrofe.

I minori ricavi sono stati in parte compensati dalla limitata incidenza delle spese nel periodo di riferimento, grazie ad un attento controllo delle stesse, con particolare riferimento alla gestione del verde cimiteriale (aree interne ed esterne).

Le altre spese del periodo, per il cui dettaglio si rimanda al conto economico di riferimento, non presentano variazioni meritevoli di segnalazione, se non quelle dei servizi professionali,

che presentano oneri non preventivati, quali quelli relativi alla progettazione di ossari presso il cimitero nuovo, cui si sommano i lavori di imbiancatura di parapetti, scale, rampa disabili, pilastri e pareti ossari al cimitero nuovo.

Nel dettaglio del conto economico più avanti riportato vengono sintetizzati i risultati rilevati nel corso dell'anno, evidenziando che per le voci di bilancio non menzionate non si segnalano scostamenti particolari, se non la correlazione tra i costi e i ricavi, in funzione delle prestazioni richieste dall'utenza.

Descrizione	Costi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2019	2019
Materie prime, suss. e merci	12.752	15.500
Per servizi	374.107	453.900
Per il personale	205.094	226.850
Ammortamenti e svalutazioni	3.671	11.549
Accantonamenti per rischi	-	-
Oneri diversi di gestione	315	200
Interessi e oneri finanziari	723	200
Oneri straordinari	-	-
Sopravvenienze passive straord	51	-
<b>Totale</b>	<b>596.713</b>	<b>708.199</b>
Utile di esercizio ante imposte	12.479	125.301

Descrizione	Ricavi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2019	2019
<u>Ricavi delle vendite e prestazioni</u>		
Concessione ad utenti	393.976	555.400
Ricavi per tumulaz., inum., esum	121.660	137.000
Ricavi diversi	3.960	8.000
<u>Altri ricavi</u>		
Altri ricavi	2.433	1.500
Sopravvenienze attive	352	-
Utilizzo f.do manut. contr.cim	86.811	131.600
<b>Totale</b>	<b>609.192</b>	<b>833.500</b>

L'introito delle concessioni rilevato al 31 dicembre 2019 è risultato il seguente:

**Servizi Cimiteriali al 31 dicembre 2019**  
**Introiti da concessioni cimiteriali**

Concessioni	Previsioni 2019			Anno 2019		
	n°	Tariffa/€	Euro	n°	Tariffa media/€	Euro
<b>A) Derivanti dagli eventi:</b>						
Colombari	55	1.610,20	88.560,00	37	1.452,76	53.752,00
Tombe	30	3.946,00	118.380,00	47	3.622,38	170.252,00
Ossari	75	71,00	5.330,00	93	168,11	15.634,00
Campo Comune	20	324,00	6.480,00	15	378,53	5.678,00
Cappelle	-	-	-	-	-	-
Diritto posa resti	170	125,00	21.250,00	140	137,26	19.216,00
Altro	-	-	15.000,00	4	-	622,00
<b>Totale A)</b>	<b>350</b>		<b>255.000,00</b>	<b>336</b>		<b>265.154,00</b>
<b>A) Derivanti dai rinnovi:</b>						
Colombari	73	1.878,00	137.070,00	37	1.940,11	71.784,00
Tombe	37	4.185,00	154.850,00	15	2.591,13	38.867,00
Campo comune	25	324,00	8.100,00	1	-	324,00
Ossari	5	71,00	360,00	-	-	-
Altro (adeguamenti anni decorsi)	-	-	-	32	557,72	17.847,00
<b>Totale B)</b>	<b>140</b>		<b>300.380,00</b>	<b>85</b>		<b>128.822,00</b>
<b>Totale A + B</b>			<b>555.380,00</b>			<b>393.976,00</b>
<b>Totale arrotondato</b>			<b>555.400,00</b>			

- **Servizio Illuminazione Elettrica Votiva**

Il Comune di Desio ha inoltre affidato la concessione del servizio di Illuminazione Elettrica Votiva per l'anno 2019 a G.S.D. S.r.l., purtroppo, però, senza fornire informazioni sulla consistenza degli impianti ed il relativo verbale di consegna. Ciò ha causato ritardi nell'attivazione dell'ordinaria manutenzione degli impianti, iniziata solo dal 3 giugno 2019 e l'impossibilità di definire eventuali oneri relativi agli impianti stessi.

L'attività di manutenzione è stata, inoltre, condizionata negativamente dalla mancata consegna da parte del Comune degli schemi degli impianti, causando ritardi nella risoluzione dei malfunzionamenti, oltre a pesanti aggravii sia in termini di costi che di tempo per la gestione delle continue richieste da parte dell'utenza, che in alcuni casi si sono concluse con la disdetta dei contratti. Nonostante ciò, la riscossione delle bollette ha raggiunto un risultato soddisfacente, pari circa il 94,4% dell'importo totale delle utenze attive.

Inoltre, poiché i costi risultano in linea con le previsioni effettuate, pur con i limiti sopra riportati, il servizio è in grado di apportare un contributo positivo alla Società, se pur di contenute dimensioni, in termini sia di volume d'affari che di marginalità.

Rileviamo, però, che lo stato degli impianti è critico e nonostante siano stati realizzati numerosi interventi di manutenzione non programmata, con un aggravio importante di costi, si sono registrate numerose segnalazioni da parte degli utenti e diverse richieste di rimborso.

Si evidenzia, inoltre, che gli utenti, in occasione dei pagamenti presso la sede della Società, hanno comunicato la presenza di un numero rilevante di guasti pregressi, non segnalati in alcun modo né dal Comune né da parte del gestore uscente.

A livello aziendale la sommatoria delle risultanze delle varie attività, illustrate nelle pagine precedenti, presenta, quale risultato finale, un utile ante imposte di **Euro 4.219.765**. Detratte le imposte correnti dovute, pari ad Euro 44.125, ne consegue un utile societario netto di **Euro 4.175.640**, rispetto ad Euro 252.434 del 2018.

Come già menzionato sopra, il risultato del 2019 non è confrontabile con quello degli anni precedenti poiché, quasi totalmente determinato dalla distribuzione di un dividendo straordinario di Gelsia S.r.l. erogato in quote di partecipazioni di Retipiù S.r.l. e Gelsia Ambiente Srl, oltre a plusvalenze da conferimento delle quote delle tre partecipate sopra menzionate in cambio di una partecipazione della società Ambiente Energia Brianza S.p.A.

Nei prospetti che seguono sono riportati i principali dati in sintesi dei risultati economici, del profilo patrimoniale e finanziario nonché degli indicatori.

Le comparazioni tra i risultati ottenuti, i costi sostenuti, le immobilizzazioni materiali e finanziarie della Società tra l'esercizio 2019 e il 2018, risultano di facile lettura ed evidenziano la realtà in precedenza illustrata. Parimenti gli indicatori sono adeguatamente illustrati.

La gestione ha generato un cash flow (utile + ammortamenti e accantonamenti) pari ad Euro 4.733.549 decisamente superiore a quello del precedente esercizio, pari ad Euro 822.396, per i motivi che sono stati precedentemente descritti.

Gli investimenti, come meglio dettagliati nelle pagine successive sono stati pari ad Euro 139.324.

## RENDICONTO 2019 E INDICI

### RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Increment./decr.</b>
(LI) Liquidita' Immedieate	2.078.984	2.098.726	-19.742
<i>Crediti</i>	798.704	635.618	163.086
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
<i>Ratei e risconti attivi</i>	12.967	11.170	1.797
(LD) Liquidita' Differite	811.671	646.788	164.883
(R) Rimanenze			
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.890.655</b>	<b>2.745.514</b>	<b>145.141</b>
Immobilizzazioni immateriali	493.593	493.593	0
Immobilizzazioni materiali	26.794.227	26.657.485	136.742
- Fondi di ammortamento	-11.035.915	-10.483.817	-552.098
Immobilizzazione finanziarie	15.589.095	11.603.028	3.986.067
Crediti a m/l termine			
(AF) <b>Attività fisse</b>	<b>31.841.000</b>	<b>28.270.289</b>	<b>3.570.711</b>
<b>Totale capitale investito</b>	<b>34.731.655</b>	<b>31.015.803</b>	<b>3.715.852</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Increment./decr.</b>
Debiti a breve	362.938	241.219	121.719
Ratei e risconti passivi	225.974	251.077	-25.103
(PC) <b>Passività Correnti</b>	<b>588.912</b>	<b>492.296</b>	<b>96.616</b>
Debiti a medio e lungo	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	76.959	68.206	8.753
Fondi per rischi ed oneri	105.509	172.119	-66.610
(PF) <b>Passività Consolidate</b>	<b>182.468</b>	<b>240.325</b>	<b>-57.857</b>
(CN) <b>Capitale netto</b>	<b>33.960.275</b>	<b>30.283.181</b>	<b>3.677.094</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>34.731.655</b>	<b>31.015.803</b>	<b>3.715.852</b>

## CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	31/12/2019	31/12/2018	Incr./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	1.676.939	1.632.438	44.501
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	65.462	52.941	12.522
<b>Valore della produzione tipica</b>	<b>1.742.402</b>	<b>1.685.379</b>	<b>57.023</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	58.383	15.640	42.743
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
<b>Costo del venduto</b>	<b>58.383</b>	<b>15.640</b>	<b>42.743</b>
<b>MARGINE LORDO REALIZZATO</b>	<b>1.684.019</b>	<b>1.669.739</b>	<b>14.280</b>
Costi per servizi	822.032	701.644	120.387
Costi per godimento beni di terzi			
Altri oneri vari	71.975	64.753	7.222
<b>Costi esterni</b>	<b>894.007</b>	<b>766.397</b>	<b>127.609</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>790.013</b>	<b>903.342</b>	<b>-113.329</b>
Costi del lavoro	359.149	280.409	78.740
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>430.863</b>	<b>622.933</b>	<b>-192.070</b>
Ammortamenti	554.679	567.493	-12.814
Svalutazioni	3.230	2.469	761
Accantonamenti	31.090	33.705	-2.615
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)</b>	<b>-158.135</b>	<b>19.266</b>	<b>-177.401</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>-158.135</b>	<b>19.266</b>	<b>-177.401</b>
Ricavi della gestione finanziaria	4.401.348	293.886	4.107.463
Costi della gestione finanziaria	189	4.342	-4.153
Ricavi della gestione straordinaria	91.232	31.324	59.908
Costi della gestione straordinaria	114.491	53.381	61.110
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.219.765</b>	<b>286.752</b>	<b>3.933.013</b>
Risultato della gestione tributaria	44.125	34.318	9.807
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>4.175.640</b>	<b>252.434</b>	<b>3.923.206</b>

## ANALISI STRUTTURALE

	31/12/2019	31/12/2018	Increm./decr.
<u>Margine di Struttura</u> (CN - AF)	2.119.275	2.012.892	106.383
<u>Capitale Circolante Netto</u> (LI + LD + R) - PC	2.301.743	2.253.218	48.525
<u>Margine di Tesoreria</u> (LI + LD) - PC	2.301.743	2.253.218	48.525

## STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO IN PERCENTUALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	Increm./decr.
(LI) Liquidita' Immedieate	5,99%	6,77%	-0,78%
(LD) Liquidita' Differite	2,34%	2,09%	0,25%
(R) Rimanenze	0,00%	0,00%	0,00%
(AF) Attivita' fisse	91,68%	91,15%	0,53%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	Increm./decr.
(PC) Passivita' Correnti	1,70%	1,59%	0,11%
(PF) Passivita' Fisse	0,53%	0,77%	-0,25%
(CN) Capitale netto	97,78%	97,64%	0,14%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

## RIPARTIZIONE PERCENTUALE COSTI E RICAVI DELLA PRODUZIONE

Ripartizione costi della produzione	31/12/2019	31/12/2018	Increm./decr.
Costo del venduto	3,12%	0,96%	2,16%
Costi per servizi	43,97%	42,98%	0,99%
Costi per godimento beni di terzi	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri vari	3,85%	3,97%	-0,12%
Costi del lavoro	19,21%	17,18%	2,03%
Ammortamenti e svalutazioni	29,84%	34,92%	-5,07%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

Ripartizione valore della produzione	31/12/2018	31/12/2017	Increm./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	96,24%	96,86%	-0,62%
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	0,00%	0,00%	0,00%
Var. Lavori in corso su ordinazione	0,00%	0,00%	0,00%
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente	0,00%	0,00%	0,00%
Altri proventi vari	3,76%	3,14%	0,62%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

<b>ANALISI PER INDICI</b>		
<b>INDICI PATRIMONIALI</b>		
<b>Anno di riferimento</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Indice di immobilizzo</b> (Immobilizzazioni / Attivo totale) L'indice non presenta scostamenti significativi rispetto all'anno precedente. L'indice evidenzia l'elevato ammontare di immobilizzazioni presenti nell'impresa ed è indispensabile che gli impieghi destinati a restare investiti per un lungo periodo di tempo nell'attività aziendale siano finalizzati con capitale permanente, ossia con il capitale proprio ed il capitale di terzi a media – lunga scadenza (passività consolidate)	<b>0,92</b>	<b>0,91</b>
<b>Indice di copertura delle immobilizzazioni</b> (Mezzi propri / Immobilizzazioni nette) Il capitale proprio riesce a coprire il 107% degli investimenti in essere. L'indice non presenta rilevanti scostamenti anche se in aumento.	<b>1,07</b>	<b>1,07</b>
<b>Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni</b> ((Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde) Tale indice è significativo in quanto riguarda l'autofinanziamento delle immobilizzazioni. Esprime una situazione favorevole quando rileva valori oscillanti all'unità.	<b>0,53</b>	<b>0,51</b>
<b>Grado di ammortamento</b> (F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde) Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono ammortizzate complessivamente per il 26%.	<b>0,26</b>	<b>0,27</b>
<b>Indice di elasticità degli impieghi</b> (Impieghi totali / Impieghi fissi) Indice non presenta scostamenti rilevanti ed evidenzia come l'azienda abbia sostenuto elevati investimenti.	<b>1,09</b>	<b>1,10</b>
<b>INDICI DI LIQUIDITA'</b>		
<b>Anno di riferimento</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Liquidità primaria immediata</b> (Liquidità immediate / Passività correnti) La liquidità immediata è oltre 3 volte le passività correnti.	<b>3,53</b>	<b>4,26</b>
<b>Liquidità primaria totale</b> ((Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti) L'impresa riesce a coprire per il 491% le passività a breve termine con la liquidità immediata e differita	<b>4,91</b>	<b>5,58</b>
<b>Liquidità secondaria</b> (Attività correnti / Passività correnti) L'impresa riesce a coprire per il 491% le passività a breve termine con la liquidità immediata, differita e rimanenze di magazzino.	<b>4,91</b>	<b>5,58</b>
<b>Indice di consolidamento</b> (Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve) I debiti a lunga scadenza sono 0,18 volte i debiti a breve scadenza ed hanno subito una inversione di tendenza a causa dell'aumento dei debiti a breve e dalla diminuzione dei fondi rischi ed oneri. Rimane, soddisfatta la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri i debiti.	<b>0,18</b>	<b>0,35</b>
<b>Indice di indipendenza finanziaria</b> (Mezzi propri / Impieghi totali netti) L'indice è costante ed indica che il 98% delle attività viene coperto dal capitale proprio	<b>0,98</b>	<b>0,98</b>
<b>Leva finanziaria (leverage)</b> (Impieghi totali netti / Mezzi propri) E' il reciproco dell'indice di indipendenza finanziaria ed evidenzia come l'impresa sia notevolmente autonoma rispetto agli investimenti e non ricorre eccessivamente all'indebitamento esterno.	<b>1,02</b>	<b>1,02</b>
<b>Indice di indebitamento</b> (Mezzi di terzi / Mezzi propri) L'indice evidenzia come l'impresa sia prevalentemente autonoma ed indipendente rispetto al finanziamento esterno.	<b>0,02</b>	<b>0,02</b>

INDICI DI REDDITIVITA'		
Anno di riferimento	31/12/2019	31/12/2018
<b>Reddittività del capitale investito (ROI)</b> (Risultato operativo / Capitale investito) L'indice è diminuito ancora rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa principalmente della riduzione del fatturato relativo alle concessioni cimiteriali . Il valore , anche se negativo , è molto prossimo allo zero in quanto l'azienda presenta forti investimenti.	-0,46%	0,06%
<b>Reddittività delle vendite (ROS)</b> (Risultato operativo / Ricavi) L'indice esprime i margini sulle vendite, purtroppo negativi, principalmente a causa della riduzione dei ricavi delle concessioni cimiteriali.	-9,43%	1,18%
<b>Reddittività dei mezzi propri (ROE)</b> (Reddito netto / Mezzi propri iniziali) Il ROE è di solito sempre molto contenuto in quanto l'impresa è caratterizzata dalla grandissima quantità di capitale proprio rispetto al capitale di terzi e l'utile è pesantemente abbattuto dagli ammortamenti., ma quest'anno è aumentato considerevolmente per l'apporto dell'operazione di conferimento e dai dividendi straordinari.	13,79%	0,84%
<b>Onerosità indebitamento</b> (Oneri finanziari / Risultato operativo) Gli oneri finanziari sono praticamente nulli in quanto non esistono finanziamenti in essere. Gli importi rilevati si riferiscono ad interessi di mora e su ravedimenti operosi.	-0,12%	22,54%
<b>Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione</b> (Oneri finanziari / Valore della produzione) L'indice sottolinea quanto siano poco incisivi gli oneri finanziari rispetto al valore della produzione	0,01%	0,25%
<b>Incidenza altre gestioni</b> (Reddito netto / Risultato operativo) Se tende ad uno gran parte della redditività aziendale è assicurata dalla gestione caratteristica. L'indice sottolinea come la gestione non caratteristica contribuisca ad aumentare l'utile dell'impresa essendo un valore superiore ad 1 in valore assoluto.	-26,41	13,10
INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Anno di riferimento	31/12/2019	31/12/2018
<b>Fatturato per dipendente</b> Ricavi di vendita / numero dipendenti L'indice esprime il fatturato medio per dipendente.	209.617,43	204.054,79
<b>Valore aggiunto per dipendente</b> Valore aggiunto / numero dipendenti L'indice esprime il valore aggiunto per dipendente.	98.751,60	112.917,74
<b>Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto</b> Costo del lavoro / valore aggiunto L'indice evidenzia che il costo del lavoro incide sul valore aggiunto per il 45%. Lo scostamento rispetto all'anno precedente è dovuto all'impatto dell'operazione di conferimento	0,45	0,31

## INDICATORI NON FINANZIARI

Allo stato attuale la Società ritiene non significativo il ricorso all'analisi di indicatori non finanziari per due motivi:

1. gli indicatori finanziari vengono ritenuti adeguati per la comprensione della situazione societaria, dell'andamento e del risultato della sua gestione.
2. in considerazione del posizionamento sul mercato, della Customer Satisfaction, dell'efficienza dei processi produttivi e dell'innovazione, si ritiene che, come meglio

specificato in seguito, allo stato attuale dei lavori, tali elementi non possano essere indicativi di tendenze di risultati economico finanziari di medio/lungo periodo.

#### Analisi degli indicatori

##### a) Posizionamento sul mercato

Le principali attività descritte nelle pagine precedenti traggono origine dai contratti di Servizio stipulati con l'unico socio della Società, che riflettono il posizionamento sul mercato.

##### b) Customer Satisfaction

La Società, in adempimento di quanto previsto dal punto 6 della Carta dei Servizi Cimiteriali, approvata dalla G.C. con Delibera nr. 235/2016, ha attivato un sistema di rilevazione degli standard di qualità monitorando il grado di soddisfazione del servizio erogato.

Di seguito si evidenziano i risultati rilevati nell'anno 2019:

<b>Livello di soddisfazione rilevato nel 2019 Utenti riscontrati nr. 215</b>	<b>Alto</b>	<b>Medio</b>	<b>Basso</b>	<b>N. Risposte</b>
Del servizio di informazione messo a disposizione da GSD	162	20	3	185
	87,6%	10,8%	1,6%	
Del rispetto della cortesia, professionalità e dei tempi di risposta degli addetti dell'ufficio	180	13	0	193
	93,3%	6,7%	0,0%	
Del rispetto della cortesia, professionalità e dei tempi di risposta degli addetti ai servizi cimiteriali	148	21	9	178
	83,1%	11,8%	5,1%	
Valutazione complessiva	155	21	6	182
	85,2%	11,5%	3,3%	
<b>Totali</b>	<b>645</b>	<b>75</b>	<b>18</b>	<b>738</b>
	<b>87,4%</b>	<b>10,2%</b>	<b>2,4%</b>	

#### Investimenti

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per **Euro 139.324** di seguito meglio specificati:

##### Impianti fissi fabbricati

- Condizionatore Daikin per cimitero

Euro 2.625

##### Attrezzature servizi cimiteriali

- Nr. 1 cassone aperto per inerti Euro 1.610

#### **Altri beni materiali**

- Registratore di cassa Euro 600

#### **Beni strumentali inferiori 516,45**

- Nr. 1 Stampante Euro 364
- Nr. 1 schermo LCD 24" Euro 114
- Nr. 1 scheda memoria Euro 66

**Euro 544**

#### **Immobilizzazioni Materiali in corso**

- Operazioni di costruzione campo % cimitero V.le Rimembranze Euro 133.945

#### **Totale Investimenti**

**Euro 139.324**

Nello stesso periodo sono state effettuate dismissioni di beni completamente ammortizzati per valore storico di Euro 2.581,50, relativi a tre PC, un hard disk ed una stampante non più funzionanti.

Per il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni si rimanda alla nota integrativa.

### **Relazione di Governo**

L'Art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea dei soci nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo. Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che l'Amministratore Unico deve predisporre annualmente con il bilancio di esercizio giusta anche la determinazione all'uopo dal medesimo adottata in data 26.4.2017 Prot. n. 348. Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione.

Sistema procedurale ed organizzazione dei controlli.

#### **1- Corporate Governance**

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di "Governance".

##### **A) Organizzazione della società**

G.S.D. S.r.l. ha adottato un sistema di Governance tradizionale.

- La gestione di G.S.D. Srl è affidata ad un Amministratore Unico, che svolge un ruolo attivo nella guida strategica della stessa, così come nel controllo della gestione, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e un potere di intervento

diretto in una serie di decisioni necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale, il tutto meglio precisato nell'art. 15 dello Statuto sociale.

L'Amministratore Unico viene selezionato dall'Ente socio con procedura ad evidenza pubblica. L'incarico, che ha una durata triennale, è rinnovabile una sola volta.

Allo stato risulta in carica il dott. Michele Corbetta.

## **B) Sistema di controllo**

Il sistema di controllo di G.S.D. Srl è costituito da un insieme organico di attività, procedure e regole finalizzate a prevenire e/o limitare le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali con una gestione efficiente ed efficace a salvaguardia del patrimonio, nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili alla medesima.

Il sistema si esplicita attraverso:

- il controllo primario e/o interno affidato alle singole unità della società ed al management operativo;
- il controllo di secondo livello esercitato da organismi esterni (Sindaco Unico con funzioni di revisione legale e di controllo contabile, organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01 e Comune attraverso gli strumenti previsti dall'art. 27 dello Statuto).

## **B1) Controllo interno**

E' affidato alle singole unità operative della Società ed ai collaboratori esterni, essendo la struttura attuale sottodimensionata.

G.S.D. S.r.l. è dotata di un proprio regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (attualmente in corso di aggiornamento) e per l'affidamento di incarichi professionali e reclutamento del personale.

Sia il personale che i collaboratori preposti sono tenuti ad osservare tale regolamento.

Del pari l'organizzazione amministrativo-contabile risulta rispondente ai requisiti di una corretta raccolta, distribuzione, contabilizzazione e conservazione dei documenti e dati contabili.

In tale contesto ne consegue che la responsabilità di tale controllo è demandata in ultima analisi all'Amministratore Unico, il quale provvede a monitorare costantemente l'andamento della gestione aziendale, esaminando ed approvando i seguenti documenti:

- 1) Budget operativo;
- 2) Verifica semestrale (report);

3) Preconsuntivo;

4) Bilancio d'esercizio.

In tali documenti sono individuati e monitorati nel loro andamento, gli obiettivi economici e gestionali della Società, poi rendicontati a consuntivo.

La Società, con determinazione dell'Amministratore Unico nr. 54 del 28.12.2018, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) ed il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità (PTTI) relativo al periodo 2019/2021

Il nuovo elaborato, conservato agli atti al protocollo n. 1.519/2018, tiene conto:

- delle linee indicate dall'aggiornamento al piano nazionale anticorruzione 2018 (delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018);
- della modifica dell'accesso civico ex-D.Lgs. 97/2016 che introduce nell'ordinamento il cosiddetto F.O.I.A. (Freedom of Information Act), prevedendo in particolare, una nuova forma di accesso ai dati, documenti ed informazioni delle pubbliche amministrazioni denominata "accesso civico generalizzato";
- della nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal regolamento U.E. 2016/679;
- dei rapporti tra RPCT e responsabile della protezione dei dati (RPD);
- della tutela del dipendente che segnala illeciti, di cui alla norma in vigore dal 29 dicembre 2017 e della rotazione del personale;

Contestualmente l'Amministratore Unico ha provveduto a nominare un dipendente quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure previste nel suddetto piano, nonché di aggiornamento annuale.

Tutte le informazioni previste dalla normativa per le società partecipate vengono correttamente pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "trasparenza".

## **B2) Controllo esterno**

- Dal 2014 G.S.D. Srl ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. nr. 231/01 nonché un proprio Codice Etico dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che G.S.D. S.r.l. riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e collaboratori. Il M.O.G. è stato recentemente aggiornato ed adeguato ed è stato recepito formalmente con Determinazione dell'Amministratore Unico n° 3/ 2020; il Modello

aggiornato va a costituire altresì parte integrante del PTPC attualmente vigente previsto per il triennio 2019-2021.

Il Modello Organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti.

Il Modello organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso. L'Organismo di Vigilanza evidenzia all'Amministratore Unico eventuali necessità di aggiornamenti ed integrazioni in relazione all'evoluzione della struttura organizzativa e della normativa di settore.

L'organismo di Vigilanza, composto da tre professionisti esterni che si rapportano alla struttura di G.S.D. S.r.l. con indipendenza economica e piena autonomia nello svolgimento delle proprie verifiche, è stato nominato con Determinazione n. 52 del 21 dicembre 2018, l'Amministratore Unico per il periodo 01.01.19 – 31.12.2020.

- Il controllo legale e contabile è demandato ad un Sindaco Unico, con funzioni della Revisione Legale e del controllo contabile, selezionato dal Comune con procedura ad evidenza pubblica con un incarico triennale, rinnovabile una sola volta, che scadrà con l'approvazione del presente Bilancio d'Esercizio.  
Attualmente è in carica la dr.ssa Giovanna Ceribelli.
- Infine, il Comune di Desio esercita il suo controllo tramite i seguenti strumenti previsti dall'art. 27 dello statuto societario:
  - Budget operativo, ripartito per attività con i seguenti allegati:
    1. Conto economico, investimenti previsti, organigramma personale;
    2. Elenco consulenze ed incarichi esterni, elenco appalti di lavori, beni e servizi di importo superiore a Euro 40.000,00,
    3. Previsioni di cassa;
    4. Relazione dettagliata del Sindaco Unico.
  - Report almeno semestrale del budget operativo, da redigersi a cura dell'Amministratore Unico, corredato da relazione del Sindaco Unico, da inviare entro un mese dal termine di ogni semestre solare al Comune-Socio.

Tale attività di verifica si delinea principalmente nell'analisi dei risultati conseguiti e misurati tramite i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali finalizzati a monitorare il "livello di salute" della Società e quindi prevenire i rischi di crisi aziendale.

### **B3) Documento programmatico di sicurezza dei dati**

La Società ha redatto la documentazione prevista dal Regolamento UE 2016/679, che si applica a decorrere dal 25.05.18. Inoltre, ha implementato misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali come indicato dell'art. 32 del G.D.P.R.

## **2- Valutazione del rischio di crisi aziendale**

### **A) Informazioni principali su rischi ed incertezze**

La Società ha dimensioni molto limitate ed è ben patrimonializzata. Essa è ben organizzata e non si intravedono carenze operative di alcun genere, né si configurano rischi strategici o di mercato, tranne quelli conseguenti a disposizioni di legge.

Di seguito, comunque, si provvede ad elencare gli eventuali rischi ed incertezze riguardanti la Società previo alcuni brevi cenni sul vigente quadro normativo di riferimento, regolante i servizi pubblici locali e le società partecipate dagli enti locali.

### ***Rischi di evoluzione del quadro economico generale***

L'emergenza sanitaria globale derivante dalla pandemia ha condizionato negativamente l'economia mondiale e gli effetti non sono ancora quantificabili. Sicuramente si assisterà ad una recessione di dimensione notevole.

Le previsioni del PIL del 2020 concordano nello stimare una recessione mondiale intorno al 3 %, mentre per l'Italia la stima è di 8%, con un rimbalzo nel 2021 pari al 4,7%.

Come da più anni, si auspica a livello europeo una politica favorevole agli investimenti, con la semplificazione delle procedure, e all'occupazione, con un contenimento della spesa pubblica improduttiva, nonché l'adozione delle indifferibili riforme istituzionali che potranno dare una svolta decisiva per uscire velocemente da questa situazione.

L'attività commerciale della Società parrebbe, ad oggi, essere influenzata solo marginalmente dal perdurare di tale situazione recessiva.

### ***Rischi operativi***

I rischi di natura operativa si riferiscono all'attività ordinaria di gestione del patrimonio ed erogazione dei Servizi Cimiteriali e Manutenzione Impianti di Illuminazione Pubblica e semafori. A tal fine la Società ha contratto idonea assicurazione con primarie compagnie.

### ***Rischio credito***

L'attuale attività aziendale non comporta alcun rischio credito essendo i clienti rappresentati dal Comune di Desio (unico socio della Società), dalle Società partecipate del gruppo "AEB" e Brianzacque Srl, nonché dall'utenza cimiteriale, che paga di norma in via anticipata, salvo i casi di rateizzazione, comunque non superiori all'anno.

La situazione di morosità viene costantemente monitorata avvalendosi, ove necessario, di un supporto legale per l'eventuale recupero del credito.

In ogni caso l'entità del fondo svalutazione crediti appostato in bilancio si ritiene adeguato a garantire la copertura dei rischi legati a situazioni di insolvenza dei crediti verso terzi.

### ***Rischi connessi alla gestione economica***

Le attività svolte non possono procurare perdite in quanto tutti gli introiti sono supportati da regolari contratti stipulati con la proprietà e le partecipate del gruppo AEB e le tariffe cimiteriali, salvo alcune eccezioni, attualmente, risultano adeguate a supportare i costi del Servizio Cimiteriale, ma in prospettiva dovranno essere adattate per tenere conto dello spostamento delle preferenze dell'utenza verso soluzioni più economiche.

Anche nel 2020 la partecipazione detenuta in AEB si ritiene che possa produrre utili interessanti o quanto meno non inferiori alla media del triennio precedente e di conseguenza anche i dividendi dovrebbero essere consistenti.

### ***Rischio liquidità***

La situazione finanziaria della Società non presenta particolari problematiche. Infatti, a fronte di flussi di uscite mensili (paghe e prestazioni), corrispondono entrate stabili derivanti dai contratti di servizio stipulati con la proprietà e le partecipate, oltre ai flussi giornalieri delle entrate cimiteriali.

L'autofinanziamento generato dagli ammortamenti garantisce la copertura degli investimenti.

### ***Rischio Paese***

La Società opera esclusivamente in Italia e pertanto non si ravvisa alcun rischio Paese.

### 3- Indicatori evidenzianti lo stato di salute della società

L'Amministrazione della Società con determinazione del 25.4.2017 Prot. 348 ha individuato in adempimento dal su richiamato art. 6 c. 2 del D.Lgs. 175/2016 i seguenti indicatori che permettono di evidenziare lo stato di salute e/o situazioni di crisi:

1. la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione:  $A \text{ meno } B$ , ex articolo 2425 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione/revisore legale o quella del collegio sindacale/sindaco unico rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
7. gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini ( $360/\text{fatturato}/\text{crediti a b.t.}$  e  $360/\text{fatturato}/\text{debiti a b.t.}$ ) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2018 di G.S.D. Srl evidenzia le seguenti risultanze:

	<b>Soglia di allarme</b>	<b>Risultanze 2019</b>	<b>Risultanze 2018</b>
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;	NO	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;	NO; Valore indice = 1.07	NO; Valore indice = 1.07
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO; Valore indice = 5.28	NO; Valore indice = 5.58

6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	No; Valore indice = 0,00%	No; Valore indice = 0,25%
7	Gli indici di durata dei crediti a breve termine (360/fatturato /crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo	NO; Valore indice su crediti =170.02	NO; Valore indice su crediti =140.17
8	Gli indici di durata dei debiti a breve termine (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo	NO; Valore indice Su debiti = 68.69	NO; Valore indice Su debiti = 53,20

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	<b>Oggetto della valutazione</b>	<b>Risultanza della valutazione</b>
a)	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;</i>	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche del business aziendale, che si svolge, per la massima parte, in un ambito privo di concorrenti, e date le dimensioni dell'azienda</i>
b)	<i>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;</i>	<i>Si ritiene, al momento, l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda</i>
c)	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;</i>	<i>L'Azienda si è già dotata di Carte dei Servizi, per i servizi cimiteriali, nonché di un Codice Etico e di un M.O.G. ex Dlgs 231/01.</i>
d)	<i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.</i>	<i>Si ritiene, al momento, l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda</i>

## **Altre informazioni**

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

### ***Ambiente***

L'impatto ambientale non è da considerarsi tra gli elementi di rischio aziendale per la nostra Società.

### ***Personale***

#### ***- Sicurezza***

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del Dlgs 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

Il documento di valutazione dei rischi risulta aggiornato alle attività svolte dall'azienda.

#### ***- Infortuni***

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

#### ***- Contenzioso***

La Società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex-dipendenti di alcun tipo.

#### ***Dipendenti in servizio***

Risultano assunti a fine esercizio le seguenti unità regolate integralmente dal CCNL per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario sottoscritto dalla ns. federazione Utilitalia:

#### **A) A tempo indeterminato**

##### **Impiegati**

N° 1 Responsabile Amministrativo livello quadro

N° 1 impiegata addetta servizi cimiteriali livello B2 (part-time orizzontale al 68,42%)

N° 1 impiegata amministrativa livello B2 (part-time orizzontale al 52,63%)

##### **Operai**

N° 1 addetto servizi cimiteriali livello B1

N° 1 addetto servizi cimiteriali livello C2

N° 1 addetto servizi cimiteriali livello C3

#### **B) A tempo determinato**

##### **Impiegati**

N° 1 impiegata amministrativa livello B2

(durata contratto 3 dicembre 2019 – 2 dicembre 2020)

## **Notizie particolari ex art. 2428 CC comma 2**

### ***Attività di ricerca e sviluppo***

La Società nell'esercizio in esame non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### ***Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti***

La Società possiede alla data del 31.12.2019 le seguenti partecipazioni, meglio dettagliate nella Nota integrativa alla quale si rinvia:

- Una partecipazione di Euro 65.000 (pari al 50% della quota societaria) in Metano Auto Desio S.r.l., società costituita in data 22 luglio 2004 ed avente quale finalità la realizzazione e la gestione di un distributore di gas metano per autotrazione in Desio.
- Una partecipazione nella misura di Euro 15.524.095 (pari al 5,2961% del Capitale Sociale) in Ambiente Energia Brianza S.p.A., che opera dal 1910 nel settore dei servizi di pubblica utilità: gestisce direttamente 7 farmacie, il centro sportivo “Trabattoni” di Seregno ed il servizio di illuminazione votiva nei comuni di Seregno e Giussano. Inoltre, controlla 3 società: Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e Retipiù Srl.

I rapporti economici dell'esercizio 2019 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.19 con le partecipate e con gli enti pubblici sono dettagliate nella nota integrativa.

### ***Numero e valore annuale di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute***

La Società non possiede alla data del 31.12.2019 e non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni proprie tramite società fiduciaria o per interposta persona.

### ***Numero a valore nominale di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate***

La Società non ha acquistato e non ha alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### ***Uso di strumenti finanziari***

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lett. a) del punto 6-bis dell'art. 2.428 c.2 si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla successiva lett. b) si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

### ***Sedi secondarie***

La Società non ha sedi secondarie.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'emergenza sanitaria divampata all'inizio di marzo ha condizionato pesantemente lo svolgimento di tutte le attività aziendali. Riguardo quelle cimiteriali, purtroppo, si è assistito ad un aumento delle sepolture a causa dell'incremento dei decessi ed alla interruzione totale delle opere di costruzione cimiteriali in corso di svolgimento e del proseguimento della sistemazione degli impianti di illuminazione elettrica votiva. Per quanto concerne, invece, il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica, sono stati sospesi gli interventi straordinari, mentre quelli ordinari sono proseguiti, anche se a ritmo ridotto.

Nessun impatto, invece, ha interessato le attività dei servizi generali, che hanno proseguito regolarmente.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto concerne "la prevedibile evoluzione della gestione" si richiamano le considerazioni già espresse nei precedenti bilanci e nei budget operativi e cioè la necessità di elaborare un piano industriale con un'idonea struttura operativa, che ponga fine alle carenze di organico fin qui segnalate ed in grado di assolvere a tutti i numerosi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, entro le scadenze di legge e statutarie.

Il tutto da redigersi secondo gli indirizzi che l'Amministrazione Comunale, quale unico socio, dovrà fornire nell'ambito di una riorganizzazione a livello societario ed operativo finalizzata alla riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse e funzionali nell'ottica dello sviluppo dell'azienda.

Desio, li 31 maggio 2020

L'Amministratore Unico  
Dott. Michele Corbetta

**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2019**

Stato Patrimoniale al 31.12.2019

**GESTIONE SERVIZI DESIO S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	DESIO
Codice Fiscale	02735890960
Numero Rea	1563577
P.I.	02735890960
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812991
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

**Bilancio al 31/12/2019****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
7) Altre	2.431	2.526
Totale immobilizzazioni immateriali	2.431	2.526
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	7.304.464	7.516.162
2) Impianti e macchinario	8.750.059	9.084.155
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.706	10.190
4) Altri beni	5.286	8.213
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	179.959	46.014
Totale immobilizzazioni materiali	16.249.474	16.664.734
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	15.589.095	11.603.028
Totale partecipazioni (1)	15.589.095	11.603.028
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.966	6.032
Totale crediti verso altri	3.966	6.032
Totale Crediti	3.966	6.032
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	15.593.061	11.609.060
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>31.844.966</b>	<b>28.276.320</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
Totale rimanenze	0	0
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	445.296	238.073
Totale crediti verso clienti	445.296	238.073
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	132.348	191.085
Totale crediti verso controllanti	132.348	191.085
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.707	56.959
Totale crediti tributari	41.707	56.959
5-ter) Imposte anticipate	61.402	54.691
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.985	88.778
Totale crediti verso altri	113.985	88.778
Totale crediti	794.738	629.586
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.076.984	2.094.184
2) Assegni	1.418	4.056
3) Danaro e valori in cassa	582	486
Totale disponibilità liquide	2.078.984	2.098.726
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.873.722</b>	<b>2.728.312</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>12.967</b>	<b>11.170</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>34.731.655</b>	<b>31.015.802</b>

## STATO PATRIMONIALE

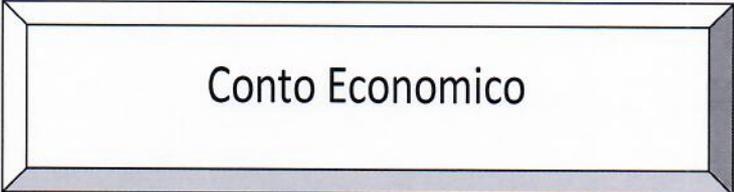
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.966.146	1.966.146
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	123.486	497.936
Riserva da riduzione capitale sociale	27.575.003	27.446.666
Varie altre riserve	0	-1
Totale altre riserve	27.698.489	27.944.601
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.175.640	252.434
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>33.960.275</b>	<b>30.283.181</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	0	3.850
4) Altri	105.509	168.269
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>105.509</b>	<b>172.119</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>76.959</b>	<b>68.206</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	243.774	145.707
Totale debiti verso fornitori (7)	243.774	145.707
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.042	0
Totale debiti verso controllanti (11)	16.042	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.754	48.229
Totale debiti tributari (12)	57.754	48.229
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.900	12.630
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	12.900	12.630
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	32.468	34.653
Totale altri debiti (14)	32.468	34.653
Totale debiti (D)	362.938	241.219
E) RATEI E RISCONTI	225.974	251.077
TOTALE PASSIVO	34.731.655	31.015.802

**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2019**



Conto Economico

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.676.939	1.632.438
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	26.747	26.747
Altri	129.958	57.518
Totale altri ricavi e proventi	156.705	84.265
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.833.644</b>	<b>1.716.703</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.383	15.640
7) Per servizi	935.982	743.132
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	180.502	183.352
b) Oneri sociali	54.655	55.371
c) Trattamento di fine rapporto	7.380	7.295
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.870	3.984
e) Altri costi	112.742	30.407
Totale costi per il personale	359.149	280.409
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95	6.646
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	554.584	560.847
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	3.230	2.469
Totale ammortamenti e svalutazioni	557.909	569.962
12) Accantonamenti per rischi	31.090	33.704
14) Oneri diversi di gestione	72.525	76.647
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.015.038</b>	<b>1.719.494</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-181.394</b>	<b>-2.791</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	4.399.171	293.885
Totale proventi da partecipazioni (15)	4.399.171	293.885
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.177	0
Totale proventi diversi dai precedenti	2.177	0
Totale altri proventi finanziari	2.177	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	189	4.342
Totale interessi e altri oneri finanziari	189	4.342
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>4.401.159</b>	<b>289.543</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)</b>	<b>4.219.765</b>	<b>286.752</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

Imposte correnti	47.621	39.562
Imposte relative ad esercizi precedenti	3.215	0
Imposte differite e anticipate	-6.711	-5.244
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.125	34.318
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>4.175.640</b>	<b>252.434</b>

**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2019**

**Rendiconto Finanziario**

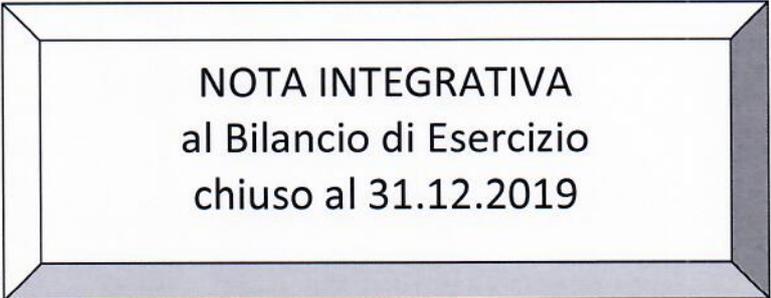
<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.175.640	252.434
Imposte sul reddito	44.125	34.318
Interessi passivi/(attivi)	(1.988)	4.342
(Dividendi)	(1.923.565)	(293.885)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.475.606)	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(181.394)</b>	<b>(2.791)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	31.090	33.705
Ammortamenti delle immobilizzazioni	554.679	567.493
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	3.230	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<b>588.999</b>	<b>601.198</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>407.605</b>	<b>598.407</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(210.453)	(64.468)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	98.067	(17.157)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.797)	(5.813)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(25.103)	(27.939)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.544.932	(88.904)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<b>2.405.646</b>	<b>(204.281)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.813.251</b>	<b>394.126</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.988	(4.342)
(Imposte sul reddito pagate)	(40.348)	(39.562)
Dividendi incassati	1.923.565	293.885
(Utilizzo dei fondi)	(96.327)	(16.927)
Altri incassi/(pagamenti)	0	122.367
<i>Totale altre rettifiche</i>	<b>1.788.878</b>	<b>355.421</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>4.602.129</b>	<b>749.547</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(139.324)	(10.706)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(17.034.556)	(2.015)
Disinvestimenti	13.050.555	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.123.325)	(12.721)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(117.594)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(498.547)	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(498.546)	(317.594)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(19.742)	419.232
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.094.184	1.677.903
Assegni	4.056	8.807
Denaro e valori in cassa	486	908
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.098.726	1.687.618
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.076.984	2.094.184
Assegni	1.418	4.056
Denaro e valori in cassa	582	486
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.078.984	2.098.726
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# **GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2019**



**NOTA INTEGRATIVA  
al Bilancio di Esercizio  
chiuso al 31.12.2019**

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019****PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a € 4.175.640 contro un utile netto di € 252.434 dell'esercizio precedente.

**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

**Decreto Legislativo 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, di seguito riportate, hanno interessato numerosi aspetti sia del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che dei bilanci successivo e sino al presente bilancio d'esercizio.

**Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

**Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

**Modifiche agli schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella nuova voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS.
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le nuove voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.
- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno, rispettivamente, delle voci A5 e B14.
- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione/speculativi).

Le modifiche hanno riguardato le seguenti voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico:

- B.III.4) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie: Strumenti finanziari derivati attivi;
- C.III.5) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Strumenti finanziari derivati attivi;
- A.VII del passivo di Stato patrimoniale, tra il Patrimonio netto: Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- B.3) del passivo di Stato patrimoniale, tra i fondi per rischi e oneri: Strumenti finanziari derivati passivi.
- D.18.d): Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati.
- D.19.d): Svalutazioni di strumenti finanziari derivati.
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

#### **Riclassificazione dei dati di bilancio**

Nel corso del 2016 l'OIC ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali; a tali principi contabili nazionali aggiornati è stato fatto riferimento nella redazione del presente bilancio, così come per quello chiuso al 31 dicembre 2016.

#### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

A partire dal bilancio dell'esercizio 2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nel nostro ordinamento il nuovo criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo deve essere applicato, a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio 2016, dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, mentre è facoltativo per abbreviati e micro-imprese.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

**Attività della società**

L'attività della società consiste nell'esercizio di:

1. Gestione Reti, impianti e dotazioni patrimoniali intese come infrastrutture necessarie alla prestazione di servizi pubblici nonché partecipazioni societarie;
2. Progettazione, realizzazione e gestione Rete e Impianti Illuminazione Pubblica e reti semaforiche della Città di Desio;
3. Gestione ed erogazione servizi cimiteriali.

**Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della società.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico o del Sindaco Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

**PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)**

Premettendo che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati, per i bilanci al 31/12/2019 e 31/12/2020, gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dalla nota pandemia da Covid-19, si rappresenta che tale pandemia ha causato nei primi mesi del 2020 effetti particolarmente pesanti nelle regioni del nord e centro Italia. Ciò, anche per le disposizioni relative al c.d. "lock down", ha avuto ricadute negative sull'attività svolta dalla Società. Al momento, la Società non ha potuto riprendere il normale svolgimento di tutte le mansioni lavorative.

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione si segnala che ad oggi gli impatti dell'attuale situazione economica e sociale legata al diffondersi del Covid-19 sui risultati attesi dalla Società per l'esercizio in corso risultano di difficile valutazione, in considerazione dell'incertezza e dell'imprevedibilità relativa alla durata e agli effetti di tale pandemia.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del sindaco unico, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni. Al 31/12/2019 le spese di impianto e di ampliamento risultano totalmente ammortizzate.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si evidenzia come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Per le immobilizzazioni immateriali, in relazione alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio, nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a euro 2.431.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati, parcheggi e impianti fissi	2,50%
Impianti di telecontrollo	25,00%
Piattaforma ecologica e relativi impianti fissi	12,00%
Rete di illuminazione pubblica, contatori acqua, impianto sollevamento pozzi	8,00%
Rete distribuzione acqua e prese acqua, pozzi acqua e opere murarie	2,00%
Serbatoi torre piezometrica	4,00%

Rete fognatura, impianti sollevamento fognatura	5,00%
Attrezzature	10,00%
Mobili e arredi	15,00%
Hardware e macchine ufficio, automezzi	20,00%
Beni inferiori ai 516 euro	100,00%

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a euro 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

#### **Rivalutazione dei beni**

Si da atto che è stata eseguita la rivalutazione facoltativa di alcuni beni aziendali ai sensi della Legge 2 del 2009, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa.

I beni sono stati rivalutati per categorie omogenee, in ossequio a quanto previsto dalla norma.

I risultati della rivalutazione sono di seguito indicati:

- Tipologia di bene: Fabbricati sede  
Costo originario: 2.896.650 euro  
Maggior valore da rivalutazione: 1.443.375 euro  
Costo rivalutato: 4.340.025 euro
- Tipologia di bene: Terreni e aree pertinenziali  
Costo originario: 696.192 euro  
Maggior valore da rivalutazione: 574.692 euro

Costo rivalutato: 1.270.884 euro

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

La rivalutazione eseguita ha originato un debito per imposta sostitutiva pari a euro 51.921 ed è stata interamente pagata.

Nel conto economico dell'esercizio sono stati imputati maggiori ammortamenti sui beni rivalutati per un importo pari a euro 36.084.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali ammortizzabili siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rappresenta come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

#### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti ed al netto delle dismissioni ed alienazioni.

Per le immobilizzazioni materiali, in relazione alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio, si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 risultano pari a euro 16.249.474.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non vi sono contratti di locazione finanziaria in essere.

#### **Partecipazioni**

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte per euro 15.593.061 e valutate al valore nominale, sono composte come segue:

- Partecipazione in Ambiente Energia Brianza SpA per euro 15.524.095 con una quota sociale del 5,2961%;

- Partecipazione in Metano Auto Desio Srl per euro 65.000 con una quota sociale del 50%;
- Depositi cauzionali in denaro per euro 3.966.

I dividendi percepiti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Dividendi Gelsia Srl per euro 1.755.501;
- Dividendi Metano Auto Srl per euro 31.999;
- Dividendi Reti Piu' Srl per euro 136.065.

Si evidenzia che, alla fine del 2019, la Società:

- ha percepito dividendi in natura per complessivi euro 1.510.461, rappresentati da partecipazioni nelle società Reti Piu' Srl (per euro 1.211.096, pari a nominali euro 641.335) e Gelsia Ambiente Srl (per euro 299.365, pari a nominali euro 133.539);

- ha conferito nella società Ambiente Energia Brianza SpA le proprie partecipazioni nelle società Gelsia Srl (per euro 2.507.660, pari a nominali euro 830.891), Gelsia Ambiente Srl (per euro 299.365, pari a nominali 133.539) e Reti Piu' Srl (per euro 10.241.464, pari a nominali euro 5.616.141). Per effetto di tale conferimento la Società ha realizzato una plusvalenza pari ad euro 2.475.606.

Per le immobilizzazioni finanziarie, in relazione alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio, si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 risultano pari a euro 15.593.061, come precedentemente dettagliate.

#### **Partecipazioni non immobilizzate**

Non sussistono al 31/12/2019.

#### **Titoli di debito**

Non sussistono al 31/12/2019.

#### **Rimanenze**

Non sussistono al 31/12/2019.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Non sussistono al 31/12/2019.

#### **Crediti**

In relazione ai crediti non si è ritenuto di applicare il criterio del c.d. "costo ammortizzato" di cui all'art. 2426 del Codice Civile in ragione del fatto che trattasi di crediti a breve termine ed in relazione ai quali gli effetti della valutazione al costo ammortizzato sono irrilevanti. Per tali motivi, in conformità a quanto previsto dai principi contabili (Documento OIC n. 15), i crediti non sono stati valutati applicando il criterio del c.d. "costo ammortizzato", pertanto la loro valutazione ed iscrizione in bilancio è avvenuta secondo il presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo vanno considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a euro 445.296 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di euro 494.987 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari ad -euro 49.691.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti fiscale per euro 24.445 mentre gli accantonamenti assoggettati a tassazione ma ritenuti rappresentativi dell'effettivo rischio esistente sul monte crediti a seguito della valutazione del rischio di esigibilità, sono iscritti al fondo svalutazione crediti tassato per euro 25.246.

#### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'Erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta al 31/12/2019 ad euro 76.959 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### **Debiti**

In relazione ai debiti non si è ritenuto di applicare il criterio del c.d. "costo ammortizzato" di cui all'art. 2426 del Codice Civile in ragione del fatto che trattasi di debiti a breve termine ed in relazione ai quali gli effetti della valutazione al costo ammortizzato sono irrilevanti. Per tali motivi, in conformità a quanto previsto dai principi contabili (Documento OIC n. 19), i debiti non sono stati valutati applicando il criterio del c.d. "costo ammortizzato", pertanto la loro valutazione ed iscrizione in bilancio è avvenuta al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

#### **Valori in valuta**

Non sussistono.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **CREDITI VERSO SOCI**

La Società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 2.431 (euro 2.526 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	485.529	485.529
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	483.003	483.003
<b>Valore di bilancio</b>	2.526	2.526
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	95	95
<b>Totale variazioni</b>	-95	-95
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	485.529	485.529
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	483.098	483.098
<b>Valore di bilancio</b>	2.431	2.431

##### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 16.249.474 (euro 16.664.734 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	10.518.954	15.870.084	46.091	176.342	46.014	26.657.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.002.792	6.785.929	35.901	168.129	0	9.992.751
Valore di bilancio	7.516.162	9.084.155	10.190	8.213	46.014	16.664.734
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Ammortamento dell'esercizio	211.697	336.721	2.095	4.071	0	554.584
Altre variazioni	-1	2.625	1.611	1.144	133.945	139.324
Totale variazioni	-211.698	-334.096	-484	-2.927	133.945	-415.260
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	10.518.954	15.872.709	47.701	174.904	179.959	26.794.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.214.490	7.122.650	37.995	169.618	0	10.544.753
Valore di bilancio	7.304.464	8.750.059	9.706	5.286	179.959	16.249.474

### Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 15.589.095 (euro 11.603.028 nel precedente esercizio).

Non sussistono altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Non sussistono strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	11.603.028	11.603.028
Valore di bilancio	11.603.028	11.603.028

<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	17.034.556	17.034.556
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	13.048.489	13.048.489
<b>Totale variazioni</b>	<b>3.986.067</b>	<b>3.986.067</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	15.589.095	15.589.095
<b>Valore di bilancio</b>	<b>15.589.095</b>	<b>15.589.095</b>

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 3.966 (euro 6.032 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	6.032	6.032
<b>Totale</b>	<b>6.032</b>	<b>6.032</b>

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	-2.066	3.966	3.966
<b>Totale</b>	<b>-2.066</b>	<b>3.966</b>	<b>3.966</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.032	-2.066	3.966	3.966
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>6.032</b>	<b>-2.066</b>	<b>3.966</b>	<b>3.966</b>

### Partecipazioni in imprese controllate

Non sussistono.

### Partecipazioni in imprese collegate

Non sussistono.

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti	Totale Crediti
-----------------	---------	----------------

		immobilizzati verso altri	immobilizzati
	ITALIA	3.966	3.966
<b>Totale</b>		3.966	3.966

### Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

### Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non sussistono.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Non sussistono.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sussistono.

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 794.738 (euro 629.586 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/ svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	494.987	494.987	49.691	445.296
Verso controllanti	132.348	132.348	0	132.348
Crediti tributari	41.707	41.707		41.707
Imposte anticipate		61.402		61.402
Verso altri	113.985	113.985	0	113.985
<b>Totale</b>	<b>783.027</b>	<b>844.429</b>	<b>49.691</b>	<b>794.738</b>

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	238.073	207.223	445.296	445.296
Crediti verso imprese	191.085	-58.737	132.348	132.348

controllanti iscritti nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.959	-15.252	41.707	41.707
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.691	6.711	61.402	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.778	25.207	113.985	113.985
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	629.586	165.152	794.738	733.336

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	445.296	445.296
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	132.348	132.348
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.707	41.707
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.402	61.402
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	113.985	113.985
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	794.738	794.738

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

### Attività finanziarie

Non sussistono.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 2.078.984 (euro 2.098.726 nel precedente esercizio).

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo del conto corrente bancario vantato dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio per euro 2.076.984, da assegni per euro 1.418 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 582 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che il saldo attivo del conto corrente bancario tiene conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.094.184	-17.200	2.076.984
Assegni	4.056	-2.638	1.418
Denaro e altri valori in cassa	486	96	582
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.098.726</b>	<b>-19.742</b>	<b>2.078.984</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari ad euro 12.967 (euro 11.170 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.578	45	5.623
Risconti attivi	5.592	1.752	7.344
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>11.170</b>	<b>1.797</b>	<b>12.967</b>

#### Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Affitti	5.623
<b>Totale</b>		<b>5.623</b>

#### Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Manutenzioni	6.074
	Altro	1.270
<b>Totale</b>		<b>7.344</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 33.960.275 (euro 30.283.181 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

Si ricorda che l'Assemblea dei soci del 16 Dicembre 2013 ha deliberato la trasformazione della Società da società per azioni in società a responsabilità limitata diminuendo il capitale sociale da 28.486.000 euro a 100.000 euro. La differenza di euro 28.386.000 è stata imputata alla riserva riduzione capitale sociale.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.966.146	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	497.936	248.547	-128.337	2.434
Riserva da riduzione capitale sociale	27.446.666	0	0	128.337
Varie altre riserve	-1	0	0	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>27.944.601</b>	<b>248.547</b>	<b>-128.337</b>	<b>130.772</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	252.434	250.000	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>30.283.181</b>	<b>498.547</b>	<b>-128.337</b>	<b>130.772</b>

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		100.000
Riserve di rivalutazione	0		1.966.146
Riserva legale	0		20.000
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	0		123.486
Riserva da riduzione capitale sociale	0		27.575.003
Varie altre riserve	0		0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>		<b>27.698.489</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	2.434	4.175.640	4.175.640
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>2.434</b>	<b>4.175.640</b>	<b>33.960.275</b>

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di	Quota
--	---------	----------------	----------------	-------

			utilizzo	disponibile
Capitale	100.000	VERSAMENTO SOCI		0
Riserve di rivalutazione	1.966.146	RIVALUTAZIONE DL 185/08	A-B-C	1.966.146
Riserva legale	20.000	UTILI PRECEDENTI	A-B	20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	123.486	UTILI PRECEDENTI	A-B-C	86.779
Riserva da riduzione capitale sociale	27.575.003	VERSAMENTO SOCI	A-B	27.575.003
Varie altre riserve	0			36.707
Totale altre riserve	27.698.489			27.698.489
Totale	29.784.635			29.684.635
Quota non distribuibile				27.631.710
Residua quota distribuibile				2.052.925
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussiste.

Fra le riserve di patrimonio netto vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa per un importo di euro 1.966.146.

Il fondo riserva straordinario trattamenti ex-dipendenti al 31.12.2018 ammonta ad Euro 36.707; di seguito si determina il debito residuo presunto al 31.12.2019, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 12.07.2012, nonché la proposta di variazione da approvare ai fondi di riserva in sede di approvazione del bilancio.

#### a- Fondo Premungas

----- Valore al 31.12.2018:	Euro 94.133
----- Utilizzo esercizio 2019:	Euro - 86.779
----- Adeguamento di valore calcolato dall'attuario:	Euro -7.354
----- Totale al 31.12.2019:	Euro 0

#### b- Fondo Indennità somministrazioni in natura

----- Valore al 31.12.2018:	Euro 36.707
----- Utilizzo esercizio 2019:	Euro - 4.137
----- Totale al 31.12.2019:	Euro 32.570.

Per effetto di quanto sopra il Fondo Riserva Straordinario trattamenti ex-dipendenti al 31.12.2019 risulta di complessivi euro 32.570 con una eccedenza di euro 98.270 rispetto al fabbisogno.

Pertanto in sede di approvazione del presente bilancio se ne proporrà il trasferimento al Fondo Riserva da riduzione capitale sociale, al netto della quota di euro 86.779 liquidata al Fondo Premungas.

Tale fondo risponde all'esigenza di coprire debiti di natura determinata e di esistenza certa, ma di importo o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (art.2424-bis comma 3 Codice Civile).

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 105.509 (euro 172.119 nel

precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.850	168.269	172.119
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	31.090	31.090
Utilizzo nell'esercizio	3.850	93.850	97.700
Totale variazioni	-3.850	-62.760	-66.610
Valore di fine esercizio	0	105.509	105.509

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

- è stato eseguito un utilizzo di euro 86.811 del fondo manutenzione straordinaria contrattuale Servizi Cimiteriali ammontante al 31.12.2019 ad euro 51.480.
- è stato eseguito un utilizzo del fondo oneri di manutenzione per euro 7.039 ed un accantonamento, a fronte di un onere stimato, nella misura di euro 31.090, in conseguenza del quale il fondo ammonta al 31.12.2019 ad euro 54.029.
- è stato eseguito l'integrale utilizzo per euro 3.850 del fondo costituito nel 2018 a fronte di oneri correlati alla regolarizzazione di alcune posizioni fiscali pregresse.

Il fondo manutenzione straordinaria contrattuale Servizi Cimiteriali accoglie gli accantonamenti previsti dal contratto di servizio con il Comune, laddove viene stabilito che le entrate relative alle concessioni pluriennali agli utenti di loculi e tombe vengano utilizzate per una quota pari ad euro/anno 526.000 (riparametrate in base agli indici ISTAT annuali) alla copertura delle spese di gestione e manutenzione ordinaria, mentre la differenza deve essere destinata alla copertura degli interventi di manutenzione straordinaria e/o incrementativa dei cimiteri, preventivamente concordati con il Comune.

Di seguito si riepiloga il dettaglio della variazione nell'anno del fondo manutenzione straordinaria dei cimiteri.

Essendo il differenziale tra i ricavi da concessione utenti e la quota ordinaria di copertura delle spese risultato insufficiente per la totale copertura delle spese di gestione fissata dal contratto di servizio, si è provveduto all'utilizzo del fondo di manutenzione straordinaria Cimiteri per la copertura degli interventi straordinari sotto specificati nella misura di:

- Operazioni per costruzioni cimiteriali: euro 77.845;
- Interventi straordinari su beni cimiteriali: euro 8.966;

Fondo al 31.12.2018:           euro   138.291  
 Utilizzo 2019:                euro   - 86.811  
 Totale fondo al 31.12.2019:   euro   51.480.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 76.959 (euro 68.206 nel precedente esercizio).

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta al 31.12.2019 ad euro 76.959 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	68.206
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.380
Utilizzo nell'esercizio	-1.373
Totale variazioni	8.753
Valore di fine esercizio	76.959

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 362.938 (euro 241.219 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	145.707	98.067	243.774
Debiti verso controllanti	0	16.042	16.042
Debiti tributari	48.229	9.525	57.754
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.630	270	12.900
Altri debiti	34.653	-2.185	32.468
Totale	241.219	121.719	362.938

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	145.707	98.067	243.774	243.774
Debiti verso controllanti	0	16.042	16.042	16.042
Debiti tributari	48.229	9.525	57.754	57.754
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.630	270	12.900	12.900
Altri debiti	34.653	-2.185	32.468	32.468

<b>Totale debiti</b>	241.219	121.719	362.938	362.938
----------------------	---------	---------	---------	---------

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso fornitori	243.774	243.774
Debiti verso imprese controllanti	16.042	16.042
Debiti tributari	57.754	57.754
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.900	12.900
Altri debiti	32.468	32.468
<b>Debiti</b>	<b>362.938</b>	<b>362.938</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono.

### Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

### Finanziamenti effettuati dai soci

Non sussistono.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 225.974 (euro 251.077 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	198	1.644	1.842
Risconti passivi	250.879	-26.747	224.132
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>251.077</b>	<b>-25.103</b>	<b>225.974</b>

### Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	688
	Utenze	757
	Altro	397
<b>Totale</b>		<b>1.842</b>

**Composizione dei risconti passivi:**

	Descrizione	Importo
	Affitti attivi	4.210
	Acqua f.do Anas	18.504
	Acqua contributo regionale	201.418
<b>Totale</b>		<b>224.132</b>

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	GESTIONE PATRIMONIALE E SERVIZI GENERALI	705.178
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	392.224
	SERVIZI CIMITERIALI	579.537
<b>Totale</b>		<b>1.676.939</b>

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	1.676.939
<b>Totale</b>		<b>1.676.939</b>

**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 156.705 (euro 84.265 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi diversi		

	8.536	4.418
Rimb.sp.relativi a immob.locat	11.133	12.549
Ricavi da fotovoltaico	2.850	2.489
Ricavi incentivo GSE	14.553	6.728
Arrotondamenti attivi	3	11
Sopravvenienze attive ord.	220	1.761
Proventi da risarcimento Danni	-	15.157
Rimborsi da assicurazioni	1.641	-
Plusvalenze alien. beni strum.	10	-
Contr.entità x all,incr.rete acq	26.747	26.747
Utilizzo f.do manut. contr.cim	86.811	1.871
Sopravvenienze attive straord.	4.202	12.535

**156.705      84.265**

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 935.982 (euro 743.132 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	14.613	7.171	21.784
Gas	13.859	-324	13.535
Acqua	5.838	1.508	7.346
Spese di manutenzione e riparazione	132.603	10.532	143.135
Compensi agli amministratori	30.000	0	30.000
Compensi a sindaci e revisori	9.360	0	9.360
Pubblicità	16.070	-1.000	15.070
Spese e consulenze legali	6.812	-5.739	1.073
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	10.411	301	10.712
Spese telefoniche	3.096	460	3.556
Assicurazioni	19.052	-145	18.907
Spese di rappresentanza	169	-169	0
Altri	481.249	180.255	661.504
<b>Totale</b>	<b>743.132</b>	<b>192.850</b>	<b>935.982</b>

**Spese per godimento beni di terzi**

Non sussistono

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 72.525 (euro 76.647 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Libri, giornali e riviste	408	482
Arrotondamenti passivi	13	13
Sopravvenienze passive ord.	294	2.274
Sopravvenienze passive indeduc	93	9.190
Quote associative	3.502	3.500
Riparazione danni per sinistri	-	9.003
Canone attraver.FS-serv.idrico	1.321	1.321
Canone conces. variabile I.E.V	16.042	-
Valori bollati	96	160
Imposta di registro	175	175
Tassa rifiuti	1.448	2.455
Ici - Imu	45.856	45.856
Diritti CCIAA	222	224
Tassa Vidimazione	310	310
Imposte e tasse varie	854	67
Tassa circolazione automezzi	55	58
Tassa Distribuzione Utili	200	200
Erogazioni liberali non ded.	80	100
Multe, ammende, sanzioni	43	0
Omaggi inferiori ai 50 euro	534	533
Sanzioni su ravv. indeducibili	826	-
Varie non deducibili	-	297
Sopravvenienze passive straord	154	430
	<b>72.526</b>	<b>76.647</b>

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI****Proventi da partecipazione**

Sono rappresentati da dividendi (per euro 1.923.565) e dalla plusvalenza realizzata in occasione del conferimento in Ambiente Energia Brianza SpA di tutte le partecipazioni detenute in Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e Reti Più Srl (per euro 2.475.606).

**Utili e perdite su cambi**

Non sussistono.

**RICAVI E PROVENTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Nel presente bilancio sono esposti proventi, aventi un'incidenza significativa, rappresentati dai dividendi (per euro 1.923.565) e dalla plusvalenza da conferimento (per euro 2.475.606) di cui si è detto nel paragrafo "Proventi da partecipazione".

**COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Non sussistono.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	42.146	3.215	5.773
IRAP	5.475	0	938
<b>Totale</b>	<b>47.621</b>	<b>3.215</b>	<b>6.711</b>

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	<b>223.611</b>	<b>198.365</b>

Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-223.611	-198.365
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-44.044	-6.797
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-9.623	-938
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-53.667	-7.735

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	3
Totale Dipendenti	7

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	9.360

### Strumenti finanziari

Non sussistono.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si riferiscono a quanto segue

Descrizione	Importo
Parcheggio esterno Via Caravaggio - Desio	euro 187.433
Beni strumentali reti di terzi - IP	euro 5.014.709
Fondo trattamento quiescenza ex dipendenti pensionati	euro 36.707

TOTALE

euro 5.238.849

**Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono.

**Operazioni con parti correlate**

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'emergenza sanitaria divampata all'inizio di marzo ha condizionato pesantemente lo svolgimento di tutte le attività aziendali. Riguardo a quelle cimiteriali, purtroppo, si è assistito ad un aumento delle sepolture a causa dell'incremento dei decessi ed alla interruzione totale delle opere di costruzione cimiteriali in corso di svolgimento e del proseguimento della sistemazione degli impianti di illuminazione elettrica votiva. Per quanto concerne, invece, il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica, sono stati sospesi gli interventi straordinari, mentre quelli ordinari sono proseguiti, anche se a ritmo ridotto.

Nessun impatto, invece, ha interessato le attività dei servizi generali che hanno proseguito regolarmente.

Ad oggi, gli impatti dell'attuale situazione economica e sociale legata al diffondersi del Covid-19 sui risultati attesi per l'esercizio in corso risultano di difficile valutazione, in considerazione dell'incertezza e dell'imprevedibilità relativa alla durata e agli effetti di tale epidemia.

**Strumenti finanziari derivati**

Non sussistono.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Sig. Socio,

In relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo del bilancio Le propongo di approvare il bilancio della Sua Società chiuso al 31.12.2019, comprendente la situazione patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa ed il Rendiconto Finanziario, corredato altresì dalla Relazione sulla gestione, ringraziandola per la fiducia accordatami.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato ad euro 4.175.640, Le propongo la seguente destinazione:

- a dividendo la somma di euro 189.000, sostanzialmente corrispondente all'utile realizzato dalla gestione ordinaria.

- a riserva straordinaria la restante somma di euro 3.986.640;

Nel contempo Le propongo di trasferire da fondo riserva straordinario trattamenti ex-dipendenti al fondo riserva da riduzione capitale sociale l'eccedenza rispetto al fabbisogno di Euro 98.270 rilevato a fine esercizio.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

### **L'Organo Amministrativo**

CORBETTA MICHELE

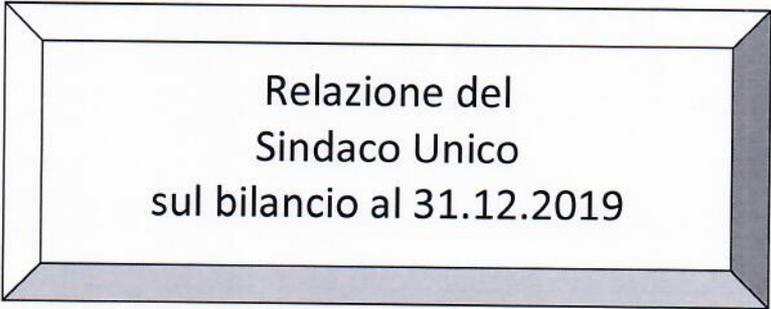
### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2019**



Relazione del  
Sindaco Unico  
sul bilancio al 31.12.2019

## **GESTIONE SERVIZI DESIO S.R.L**

### **Società a socio Unico**

Sede legale: via giusti, 36 – 20832 Desio (MB)

C.F./P.IVA/Registro imprese di Monza e Brianza n. 02735890960

R.E.A. di Monza e Brianza n. 1563577

---

### **RELAZIONE DEL SINDACO UNICO**

#### **ESERCENTE ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE**

#### **SUL BILANCIO AL 31/12/2019**

Al Socio Unico della GESTIONE SERVIZI DESIO S.r.l.

Signor Socio,

La sottoscritta, in qualità di Sindaco Unico della Società GESTIONE SERVIZI DESIO S.r.l., esprime il proprio parere sul bilancio chiuso il 31 dicembre 2019 che viene sottoposto alla Vostra approvazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice Civile.

Al Sindaco Unico è altresì attribuito l'incarico di effettuare la revisione legale dei conti di cui al D.Lgs. 27/01/2010 n. 39.

La relazione del Sindaco Unico al bilancio dell'esercizio 2019, viene pertanto divisa in due parti:

- La prima relativa agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39
- La seconda relativa a quanto previsto dall'art. 2429 codice civile.

L'Amministratore Unico della Società ha predisposto il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 (comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) e la Relazione sulla gestione, documenti che sono stati comunicati al Sindaco Unico nei termini di legge. Detto bilancio è stato altresì predisposto in formato xbrl così come richiesto da Infocamere.

Il bilancio relativo all'esercizio 2019 viene presentato dall'Amministratore Unico all'assemblea utilizzando il maggior termine di 180 giorni previsto dal D.L. 17/03/2020 N. 18.

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto alla vostra approvazione evidenzia un utile di esercizio di Euro 4.175.640

Tale risultato trova conferma nel conto economico presentato in conformità allo schema obbligatorio previsto dal codice civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 si sintetizza nelle seguenti risultanze contabili raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	2.430	2.526
Immobilizzazioni materiali	16.249.475	16.664.734
Immobilizzazioni finanziarie	15.593.061	11.609.060
Attivo circolante	2.873.722	2.728.312
Ratei e risconti	12.967	11.170
<b>Totale attivo</b>	<b>34.731.655</b>	<b>31.015.802</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio netto	33.960.275	30.283.181
Fondi rischi e oneri	105.509	172.119
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	76.959	68.206
Debiti	362.938	241.219
Ratei e risconti	225.974	251.077
<b>Totale passivo</b>	<b>34.731.655</b>	<b>31.015.802</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
A) Valore della produzione	1.833.644	1.716.703
B) Costi della produzione	-2.015.038	-1.719.494
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>-181.394</b>	<b>-2.791</b>
C) Proventi e oneri finanziari	4.401.159	289.543
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.401.159</b>	<b>286.752</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-44.125	-34.318
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>4.175.640</b>	<b>252.434</b>

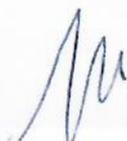
### Parte prima

#### Giudizio del Sindaco Unico incaricato della revisione

#### Legale dei conti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

- Art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n. 39 -

1. E' stata svolta la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2019. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore della società. È del Sindaco/Revisore Unico la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. L'esame del bilancio di esercizio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi



probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Per il giudizio al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 18 giugno 2019.

3. Per quanto riguarda le voci di bilancio, in particolare, si evidenzia che, coerentemente con la decisione assunta dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2011, la società ha mantenuto l'impegno assunto contrattualmente per integrazione dei trattamenti di previdenza dei dipendenti delle aziende municipalizzate del gas erogati tramite i fondi Premungas e Utilitalia (ex Federutility) mediante l'iscrizione tra le poste del patrimonio netto di una riserva straordinaria trattamenti ex-dipendenti che al 31.12.2018 ammontava ad Euro 130.840.  
In nota integrativa la società propone, in sede di approvazione del bilancio, di trasferire l'eccedenza di Euro 98.270 rilevata a fine esercizio 2018 rispetto al fabbisogno, al netto della quota di euro 86.779 liquidata al Fondo Premungas, al fondo di riserva da riduzione capitale sociale, nonché il conseguente adeguamento del corrispondente conto d'ordine. Tale fondo risponde all'esigenza di coprire debiti di natura determinata e di esistenza certa, ma di importo o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (art. 2424-bis comma 3 Codice Civile).
4. In riferimento agli ammortamenti effettuati con aliquote diverse da quelle fiscali previste dal D.M. 1988, si segnala che l'Amministratore ha indicato nella Nota Integrativa di aver tenuto conto, nella determinazione del piano di ammortamento, della durata fisica dei beni oltre che degli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni e gli eventuali termini contrattuali alla durata di utilizzo.
5. Si dà atto altresì dell'accorta gestione delle risorse, nonostante l'utile conseguito rispetto a quello del 2018, risulti determinato dall'introito di dividendi straordinari per Euro 1.510.461 e da plusvalenze da conferimento per Euro 2.475.607.
6. A giudizio del Sindaco/Revisore Unico, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.
7. In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 risulta inserita in apposito paragrafo la relazione di Governo comprendente la Corporate Governance, la valutazione del rischio di crisi aziendale e gli indicatori evidenziando lo stato di salute della società, che si ritiene sufficientemente esplicitiva in ordine a quanto richiesto dalla norma.
8. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico.  
È di competenza del Sindaco/Revisore Unico l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione del bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 39/2010.  
A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione, n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.



A giudizio del Sindaco/Revisore Unico, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2019.

## Parte seconda

### Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 l'attività del Sindaco Unico è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano Contabilità.
2. In particolare come previsto dall'art. 2403 e ss.c.c. il Sindaco Unico:
  - Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Ha osservato i doveri di vigilanza ed i poteri di ispezione e controllo mantenendo fermi criteri di obiettività e di autonomia di giudizio, con responsabile senso critico e avendo sempre presente l'interesse della società.
  - Ha partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
  - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tal riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.
  - Ha svolto presso la società nel corso dell'esercizio le prescritte verifiche periodiche, seguite da riunioni specifiche di revisione contabile. Il Sindaco Unico ha confermato che, dalle verifiche effettuate anche a campione, sono risultati correttamente tenuti i libri sociali nonché adempiuti in maniera corretta e nei termini gli obblighi di legge.
  - Ha infine acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e le criticità emerse rispetto alla corretta attuazione del vigente modello organizzativo sono state rimosse.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il sindaco unico è stato periodicamente informato dall'Amministratore sull'andamento della gestione sociale ed ha potuto verificare le risultanze attraverso i report quadrimestrali previsti dallo statuto e sui quali ha redatto il proprio parere.
4. Il sindaco unico non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
5. L'Amministratore indica e illustra le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragrupo nella relazione sulla gestione, cui si rinvia.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile né altri esposti.



7. Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. In deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, comma 1 n. 1) e all'art. 2423 bis n. 6 codice civile, nel corso dell'esercizio 2008, è stata effettuata la rivalutazione degli immobili strumentali secondo il disposto del D.L. 185/2008; tale valutazione è stata mantenuta nel bilancio dell'esercizio in esame e l'Amministratore ne ha dato esauriente informazione nella nota integrativa.
9. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 rappresenta in modo veritiero e corretto sia la situazione patrimoniale e finanziaria che il risultato economico della Vostra società, si rimanda alla prima parte della presente relazione.
10. L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Dall'attività di vigilanza e controllo i fatti significativi emersi, non incidenti in modo sostanziale sul risultato d'esercizio, sono stati rettificati e inseriti correttamente in contabilità.

\*\*\*\*\*

Per le considerazioni in precedenza esposte, il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019 ed esprime parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2019 e della relazione sulla gestione, così come sono stati sottoposti dall'Amministratore Unico.

Desio, 15 giugno 2020

IL SINDACO UNICO  
Dott.ssa Giovanna Ceribelli

